

*** MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE ***

Verbale di Assemblea Straordinaria

Il giorno 28 del mese di febbraio dell'anno 2011 alle ore 20.30 in Salice Buzzalino, presso la sede sociale dell'associazione, si è riunita, in seconda convocazione, in quanto la prima convocata per il 23/02/2011 è andata deserta, l'Assemblea Straordinaria dei soci della Associazione non lucrativa "CIRCOLO ARCI CONTRADA DEI PIO" convocata per trattare il seguente Ordine del Giorno:

1) Modificazioni e aggiornamento dello Statuto Sociale;

2) Approvazione del testo integrale dello Statuto nella sua redazione aggiornata.

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'associazione, il Sig. Armando Naldi, il quale chiama alle funzioni di Segretario il Sig. Stefano Vitali.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare, a norma di statuto.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente espone le modifiche statutarie che il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. In particolare evidenzia che il nuovo statuto, con le modifiche proposte, prevede più compiutamente: la democraticità della struttura, la non temporaneità della partecipazione alla vita associativa; il perseguimento di finalità non lucrative e il divieto di distribuzione di utili o avanzi di gestione; l'obbligo di devolvere il patrimonio in caso di scioglimento ad altra associazione con finalità analoga o a fini di pubblica utilità; l'obbligo di redigere rendiconto annuale; la gratuità delle cariche associative, i criteri di ammissione ed esclusione degli associati, i loro obblighi e diritti.



E' garantito il pieno diritto di voto a tutti gli associati, in particolare per la nomina degli organi direttivi, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione.

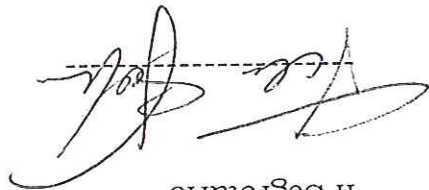
Aperatasi la discussione, diversi soci intervengono per dichiararsi pienamente d'accordo con quanto prospettato e totalmente favorevoli alla proposta di modifica statutaria.

Al termine l'Assemblea con voto unanime delibera di apportare le modifiche statutarie proposte ed approva, sempre con voto unanime e dopo che ne è stata data integrale lettura, il nuovo Statuto Sociale aggiornato, il quale, allegato al presente atto, ne forma parte integrante. In ossequio alla volontà unanime dei presenti il presente atto e l'allegato statuto vengono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario. Il Presidente viene inoltre incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, che dovrà avvenire con il pagamento dell'imposta di registro in misura fissa, previo assolvimento dell'imposta di bollo.

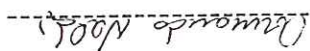
Nessuno chiede la parola pertanto, non essendovi null'altro da deliberare, l'Assemblea si scioglie alle ore 23.00.

Fatto letto ed approvato.

Il Segretario



Il Presidente



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena
Registrato il 1 APR 2011
N° 4792
Atti Privati Serie 3
L'addetto al Front-Office
Marta Ricchieri
IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Dott. Antonio Lalinga)
(*) Firma su delega del
Prefetto provinciale.

STATUTO DI ASSOCIAZIONE NON COMMERCIALE

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART.1 - Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dall'articolo 36 e seguenti del Codice Civile e alla Legge 383/2000, è costituita, in Campogalliano (mo) un'associazione di promozione sociale.

Essa assume la denominazione: **CIRCOLO ARCI "CONTRADA DEL PIO"**. Essa aderisce all' ASSOCIAZIONE ARCI sia nazionale che locale obbligandosi a rispettare e condividere lo statuto e i regolamenti a livello nazionale, regionale e provinciale nonché ad adottarne la relativa tessera nazionale associativa per tutti i propri soci.

Con delibera del Consiglio di Gestione potrà aderire ad altre associazioni e potrà affiliarsi ad Enti di promozione sociale e simili sia nazionali che locali e chiedere l'iscrizione in particolari albi.

ART.2 - L'associazione ha carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. **Essa non ha alcun fine di lucro**, e' quindi escluso qualsiasi forma di ripartizione diretta e indiretta di utili o avanzzi di gestione fra i soci. Intende valorizzare l'associazionismo e il volontariato come espressione di impegno sociale rivolto ai valori della solidarietà e dell'altruismo ed opera per fini ricreativi e solidaristici per un miglioramento della qualità della vita dell'individuo e quindi della collettività.

ART.3 - L'associazione, si propone di:

- a) Perseguire finalità ricreative e sociali attraverso la gestione di servizi di ritrovo e di ristoro in funzione del raggiungimento delle finalità istituzionali;
- b) Operare per il consolidamento della pacifica convivenza e per l'affermazione dello spirito di tolleranza;
- c) Partecipare alla promozione e organizzazione di manifestazioni di natura ricreativa e culturale;



Sollecitare lo svolgimento della vita associativa e favorire lo scambio di idee, esperienza e conoscenza per fini di solidarietà;

d) Promuovere, se del caso, corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali;

e) Svolgere qualsiasi altra attività connessa a quelle istituzionali per il raggiungimento dello scopo sociale.

ART.4 - L'associazione aderendo all' ASSOCIAZIONE ARCI, le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno, potrà esercitare, in modo strettamente complementare a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e svolte nei confronti degli associati iscritti o partecipanti, attività di: somministrazione di alimenti e bevande.

ART.5 - L'Associazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà effettuare occasionali raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai soventori.

SOCI

ART.6- Il numero dei soci è illimitato.

Possuno aderire all'associazione tutti coloro che condividono le finalità dell'ente e sono mosse da spirito di solidarietà.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda al Consiglio di Gestione o ad un suo delegato, il quale deve pronunciarsi entro 30 giorni; è valido il silenzio-assenso. L'adesione a socio si perfeziona con l'iscrizione del nominativo nell'elenco soci e il pagamento della tessera associativa.

Tutti i soci iscritti nell'elenco soci e in regola con il pagamento delle quote annuali hanno il diritto di partecipare attivamente alle iniziative indette e frequentare le strutture sociali, ed hanno pieno diritto di voto particolarmente per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi, per l'approvazione dei bilanci

consuntivi e preventivi, garantendo la democrazia dell'associazione. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci e associati maggiori hanno il diritto di elettorato attivo e passivo. Ogni socio può esprimere un solo voto. E' ammesso il voto per delega.

ART. 7 - I soci sono tenuti:

- a) Al pagamento della tessera annuale entro il 28 febbraio dell'anno successivo, e al pagamento dei contributi democraticamente richiesti e fissati dal Consiglio di Gestione;
- b) All'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali.

I soci possono essere ESCLUSI per i seguenti motivi:

- a) Quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni degli organi sociali;

- b) Quando si rendano morosi nel pagamento della tessera sociale;

- c) Quando in qualunque modo arrechino danni materiali e morali al circolo;

- d) Quando tengano in privato o in pubblico riprovevole condotta.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Gestione dopo aver ascoltato le giustificazioni della persona la quale può chiedere che la decisione sia rimessa all'assemblea dei Soci.

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

ART. 8 - La dotazione patrimoniale dell'Associazione costituisce il fondo comune della stessa. Tale fondo è a tutela dei creditori ed è costituito dalle quote e contributi di aderenti e di terzi, da erogazioni e lasciti anche in denaro, donazioni di modico valore e da proventi derivanti da attività sociali.

I singoli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretendere la quota in caso di recesso o esclusione.

La quota medesima non è rivalutabile né trasmissibile.

L'associazione, per lo svolgimento delle attività, si avvarrà prevalentemente dell'apporto volontario e gratuito dei propri soci, ma potrà avvalersi anche di collaboratori, soci e non soci, remunerando le prestazioni secondo le normali forme di retribuzione consentite dalla legge.

ART.9 - L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il rendiconto economico-finanziario, è predisposto, in tempo utile, dal Consiglio di Gestione ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro i termini statuari. L'Assemblea che approva il bilancio o rendiconto delibera sulla destinazione degli eventuali residui che dovranno essere utilizzati, in ogni caso, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione ovvero per beneficenza o per contribuire al superamento di tutte le forme di disagio sociale.

ORGANI SOCIALI: ASSEMBLEA-CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE

ART.10 - L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio di Gestione almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. L'Assemblea dei soci in forma ordinaria ha il compito di

- Approvare il bilancio o rendiconto;
- Procedere alla nomina del Consiglio di Gestione ;
- Approvare o modificare eventuali regolamenti interni;
- Discutere e decidere sul programma annuale di attività sottoposto al suo esame dal Consiglio di Gestione;

L'Assemblea dei soci in forma straordinaria ha il compito di:

- Deliberare sulle modifiche statutarie;
- Deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale

patrimonio residuo.

Le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, devono essere convocate almeno 20 giorni prima della data fissata per la prima convocazione mediante l'affissione dell'avviso in bacheca sita nella

sede sociale. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione comunque diversa dalla data fissata per la prima.

Inoltre l'assemblea può essere anche convocata dagli associati ai sensi dell'art. 20 del C.C. (almeno da un decimo del corpo sociale) e quando vi sia necessità.

E' ammesso il voto per delega. Deve essere assicurato il libero diritto di voto.

ART.11 - L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

ART.12 - L'assemblea in forma straordinaria, richiesta, per la modifica dello Statuto dell'associazione, o per lo scioglimento, è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione è necessaria la presenza di almeno 1/3 del corpo sociale. Le deliberare sono valide se espresse con il voto favorevole di almeno i 3/5 degli associati presenti o rappresentati.

Per lo scioglimento dell'associazione occorre sempre un'assemblea straordinaria e la maggioranza indicata all'art.18 dello statuto. Deve essere assicurato il libero diritto di voto.

ART.13 - L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-presidente. Il Presidente dell'assemblea nomina il Segretario.

ART.14 - Il Consiglio di Gestione è formato da un minimo di sette ad un massimo di quindici membri scelti tra gli associati. I Consiglierei restano in carica per un periodo non superiore a tre anni e sono sempre rieleggibili. Il Consiglio sceglie tra i suoi membri il Presidente ed eventualmente il Vice-presidente e nomina un Segretario. Il Consiglio di Gestione si riunisce ogni qualvolta è necessario per deliberare su questioni di sua competenza onde garantire una corretta amministrazione e trasparenza del Circolo.



Esso ha l'obbligo di redigere per tempo il rendiconto in forma analitica.

Tutte le cariche sono assolutamente gratuite.

Il Consiglio di Gestione è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria senza eccezione di sorta, e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali, che non siano dalla Legge o dallo Statuto riservate all'Assemblea dei Soci.

Compiti del Consiglio di Gestione sono:

- Redigere annualmente e in tempo utile, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, un rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'anno ed eventualmente quello futuro.

- Discutere e decidere sul programma annuale di attività;
- Deliberare sull'accettazione o meno di nuovi soci o sull'esclusione di soci morosi, inadempienti o giudicati contrari all'interesse dell'associazione;
- Deliberare sulla richiesta di iscrizione in specifici albi di settore o a nuove associazioni nazionali o federazioni nazionali;
- Stilare gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- Stabilire d'anno in anno l'importo delle quote associative;
- Tenere rapporti con gli Enti Pubblici e con terzi privati di particolare rilevanza;
- Delegare i suoi poteri a singoli Consiglieri.

La carica di Consigliere è completamente gratuita.

ART. 15 - Validità delle deliberazioni del Consiglio di Gestione.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio in carica.

Delle deliberazioni prese sarà redatto verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal

Segretario.

ART.16 - Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale; potrà nominare avvocati per le questioni di carattere legale a spese dell'Associazione. In caso di sua assenza o impedimento le di lui mansioni spettano al Vicepresidente o ad un Consigliere all'uso delegato.

SCIoglimento DELLA ASSOCIAZIONE

ART.17 - In caso di scioglimento dell'associazione, deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato dall'assemblea a fini generali di pubblica utilità ovvero a enti che comunque li perseguono, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

DISPOSIZIONI FINALI

ART.18 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni, sia Nazionali che

Regionali.
Il segretario

Osvaldo Valsi
Il presidente



CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE

UFFICIO COMPETENTE
MODENA

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO
94022660362

DENOMINAZIONE
CIRCOLO ARCI " CONTRADA DEI PIO "

NAT. GIUR.
12

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO
SALICETO BUZZALINO VIA CHIESA 21

C. A. P.
41011
COMUNE
CAMPOGALLIANO
PROV.
MO

RAPPRESENTANTE: COGNOME
NALDI
NOME
ARMANDO
CODICE FISCALE
NLDNRND62L17E289X

DATA
04/10/2005
UFFICIO IMPOSTE DIRETTE
MODENA

IL FUNZIONARIO



1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nel D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.

AVVERTENZE